



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2021  
-23-**

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-507 del 24/11/2021-DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2022/2024 - proposta della Giunta n. 83 in data 2 dicembre 2021.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Richiamata la Delibera di Giunta “APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’ACQUISIZIONE, LA GESTIONE E IL RIUTILIZZO DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA DEL COMUNE DI GENOVA” - proposta della Giunta n.75 in data 28 ottobre 2021;

Rilevato dalla relazione:

- il Comune di Genova, è attualmente proprietario di 64 immobili confiscati alla criminalità organizzata, di cui 55 sono stati acquisiti solo negli anni più recenti in seguito al passaggio in giudicato di una delle più importanti confische del Nord Italia, che ha interessato proprio il territorio genovese ed in particolar modo il nucleo storico della città;
- la procedimentalizzazione dei principali passaggi relativi alla gestione dei beni confiscati, attraverso l’adozione di uno specifico regolamento, consente che le scelte rimesse all’ente vengano adottate dal Consiglio Comunale, che costituisce il principale luogo di partecipazione, di informazione e di confronto democratico a livello locale;
- nella seduta del 7 maggio 2019 il Consiglio comunale ha approvato all’unanimità una mozione avente ad oggetto l’adozione di un regolamento per la gestione appropriata e trasparente dei beni confiscati ed altre iniziative educative/formative sul tema;

Evidenziato che il Consiglio Comunale, nel corso delle sotto elencate sedute, ha approvate le allegare iniziative consiliari:

- 27 marzo 2018 - Mozione 68 - Immobili confiscati alla mafia;
- 15 ottobre 2019 - PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0383 PROPOSTA N. 64 DEL 3/10/2019. ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI 44 BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI

Per quanto nelle premesse richiamato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad inviare, entro gennaio 2022, una relazione al Consiglio Comunale elencando nel dettaglio i provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato all'unanimità con 32 voti favorevoli Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2018**

**OGGETTO: Immobili confiscati alla mafia.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**EVIDENZIATO**

che il Consiglio Comunale nella seduta del 14 febbraio 2017 ha approvato la proposta n. 4 del 26 gennaio 2017 avente ad oggetto: "ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA AI SENSI DEL DLGS. 159/2011";

**RILEVATO** dalla delibera:

il titolo III del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" disciplina le misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di persone che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo stesso;

l'art. 45 di tale decreto prevede che, a seguito della confisca definitiva di prevenzione, i beni oggetto di confisca definitiva siano acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi, mentre l'art. 48 prevede che, tra altre destinazioni possibili, i beni confiscati possano "*essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia o della Regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato. L'elenco, reso pubblico con adeguate forme e in modo permanente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. Gli enti territoriali, anche consorzandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento;*

con D.L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge 31 marzo 2010 n. 50, è stata istituita l'Agenda Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito denominata come ANBSC), il cui scopo principale è quello di provvedere all'amministrazione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie;

con note prot. 0037746 e 0037747 in data 15/10/2015, l'ANBSC ha comunicato formalmente a Comune di Genova, Provincia di Genova e Regione Liguria che, con provvedimento del Tribunale di Genova del 10/05/2010, confermato con ordinanza dalla Corte d'Appello in data 26/02/2014, come da sentenza n.

18465-2013 Reg. Gen. della Corte Suprema di Cassazione è stata disposta la confisca di 96 immobili siti nel Comune di Genova a carico di persona condannata in via definitiva;

con le succitate note prot. 0037746 e 0037747 del 15/10/2015, l'ANBSC ha formalmente invitato le Amministrazioni cui la nota è stata indirizzata a manifestare entro il termine di trenta giorni l'interesse al trasferimento dei beni in argomento, a titolo gratuito, al proprio patrimonio, precisandone le finalità o l'eventuale progetto di utilizzo;

detta sentenza assume rilievo nazionale, poiché contiene il più alto numero di beni confiscati al Nord Italia, 96 beni immobili del valore stimato attorno ai 3.600.000 di euro, distribuito su una superficie totale di circa 4470 mq di spazi in disuso;

con nota prot. 345812 del 04/11/2015, il Comune di Genova, in considerazione del carattere non perentorio del termine di trenta giorni assegnato, ha comunicato formalmente all'Agenzia il potenziale interesse all'acquisizione dei beni confiscati rappresentando, tuttavia, l'esigenza di effettuare un'istruttoria approfondita sugli stessi, anche al fine di vagliare differenti possibilità di utilizzo, che si sarebbero potute ragionevolmente individuare solo attraverso un confronto con potenziali utilizzatori;

in seguito a quanto sopra, il Comune di Genova ha incaricato Ri.ge.Nova - Società controllata dal Comune e dalla Società pubblica I.R.E. s.p.a. – di realizzare uno studio di fattibilità, che ha riguardato un complesso di 46 unità immobiliari, di cui 42 site nel Sestiere della Maddalena e 4 nella zona di Piazza delle Erbe, finalizzato alla quantificazione degli interventi di riqualificazione edilizia necessari agli immobili oggetto di confisca, considerato lo stato di degrado degli stessi e gli interventi di adeguamento richiesti dalle diverse normative;

**RILEVATO** dal punto 1 del dispositivo di Giunta:

di acquisire a titolo gratuito i seguenti immobili siti in Genova e confiscati alla mafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011, da destinare alle finalità di cui al menzionato Decreto Legislativo:

- Via Stefano Canzio, 4/1 Sez R. Fg. SAM 44 Part.3701 sub 2 Cat. a/1
- Via Macelli di Soziglia,4/2 Sez. Q Fg. GEA 95 Part. 236 sub 8 Cat. A/5
- Via Canneto il Curto 25 R Sez. Q Fg. GEA 84 Part. 80 sub 4 Cat. C/1
- Vico Trogoletti, 112 R – Sez. Q Fg GEA Part. 40 sub. 3 Cat. C/2
- Via della Maddalena 25 R– Sez. Q Fg GEA Part. 42 sub. 3 Cat. C/1
- Vico del Duca, 3 R– Sez. Q Fg GEA Part. 42 sub. 6 Cat. C/2
- Via della Maddalena, 116 R– Sez. Q Fg GEA Part. 118 sub. 2 Cat. C/3
- Vico delle Vigne, 10 R– Sez. Q Fg GEA Part. 134 sub. 81 Cat. C/1
- Piazza San Giorgio n. 10R– Sez. Q Fg GEA Part. 84 sub. 3 Cat. C/1

- Vico dei Luxoro 23R– Sez. Q Fg GEA Part. 84 sub. 10 Cat. C/2
- Piazza San Giorgio 32– Sez. Q Fg GEA Part. 84 sub. 11 Cat. C/2

**RILEVATE** le valutazioni economiche di ogni singolo immobile;

### **IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

- Ad attivare le più opportune verifiche relative agli adempimenti svolti e quelli eventualmente programmati;
- A dare seguito alla Delibera di Giunta Comunale DGC-2017-38 del 9 marzo 2017, costituendo e convocando l'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, aperto alla partecipazione dei Municipi coinvolti;
- A riferire entro tre mesi in apposita Commissione consiliare circa le azioni intraprese dall'Amministrazione nei confronti degli organismi in seno al Comune, in capo alla Prefettura, della Regione Liguria, dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e del Governo nazionale, volte a mettere nella disponibilità della città i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Proponenti emendamento: Pandolfo, Terrile (Partito Democratico).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2019  
- A -**

**Oggetto: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0383-PROPOSTA N. 64 DEL 3/10/2019.-ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI 44 BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PROVENIENTI DALLA CONFISCA N. R.G.M.P. 11/2009 TRIBUNALE DI GENOVA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

la proposta in oggetto;

**RILEVATO** dalla relazione che:

- nell'ottobre del 2018 si è proceduto, previa pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, ad una raccolta esplorativa di manifestazioni di interesse al fine di verificare il concreto interesse all'assegnazione in concessione da parte dei soggetti indicati dal citato art. 48, comma 3,
- lettera c) del Codice Antimafia;
- tale raccolta esplorativa di manifestazioni di interesse ha avuto esito positivo; in particolare le manifestazioni di interesse pervenute si riferivano: alcune ad usi associativi, alcune alla realizzazione di alloggi per persone in difficoltà, altre ancora a destinazioni ricettivo-turistiche nel centro storico cittadino;
- contemporaneamente a tale indagine, si è proceduto altresì a verificare, all'interno dell'Ente, l'eventuale interesse per usi istituzionali dei beni (amministrazione diretta) raccogliendo le seguenti manifestazioni di interesse:

1) Piazza Barabino 8/7 – Direzione Politiche per la Casa per utilizzo per emergenza abitativa;

2) Via S. Canzio 4/1 a – Municipio Centro Ovest per attività di utilità sociale;

- per gli altri beni d'intesa con la Prefettura di Genova ed in considerazione dello stato manutentivo degli immobili in questione, è stato formalmente richiesto ad ANBSC di valutare

la possibilità di autorizzare il Comune di Genova a procedere alla richiesta di acquisizione al proprio patrimonio degli stessi, previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla loro assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per la destinazione a finalità di riuso per scopi sociali ed a condizione che tale selezione avesse esito positivo e venissero effettivamente individuati i soggetti assegnatari disposti ad assumere a propria cura e spese tutti gli interventi manutentori ordinari e straordinari, nonché gli oneri di qualunque natura gravanti su detti beni;

- ANBSC ha approvato tale percorso e pertanto, con nota del Direttore prot. n. 0010895 dell'8 marzo 2019, ha autorizzato il Comune di Genova ad esperire le procedure ad evidenza pubblica di cui sopra;
- dalle manifestazioni di interesse pervenute e dalla verifica documentale condotta sull'ubicazione, la tipologia, le caratteristiche e le potenzialità di riuso dei beni in questione è emersa l'opportunità di suddividere gli stessi in diverse categorie o blocchi:

1. Immobili da destinare ad usi associativi per la realizzazione di attività di utilità sociali in generale (1° blocco – 19 lotti – contrassegnato dal colore giallo);

2. Immobili da destinare preferibilmente ad alloggi per persone in difficoltà nell'ambito di un complessivo percorso di recupero dell'autonomia economica e sociale (2° blocco – 20 lotti – contrassegnato dal colore arancione);

3. Immobili da destinare preferibilmente ad albergo diffuso gestito da cooperative sociali o soggetti simili (3° blocco – 9 lotti – contrassegnato dal colore verde);

4. Immobili per cui non sono state presentate manifestazioni di interesse o sono state presentate manifestazioni di interesse esigue da destinare ad usi associativi per la realizzazione di attività di utilità sociali in generale (4° blocco – 33 lotti);

- in data 16 luglio 2019, si è svolta presso la Prefettura di Genova una conferenza di servizi cui hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti di ANBSC, della Regione Liguria e del Comune di Genova, in cui sono stati presentati gli esiti delle selezioni anzidette ed è stato pertanto manifestato interesse all'acquisizione a titolo gratuito dei 44 beni immobili sopra menzionati;

**RILEVATO INOLTRE** dal dispositivo:

di procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei seguenti immobili:

#### **INDIRIZZO DATI CATASTALI**

**1 Vico Rosa, 18R** Foglio GEA/95 particella 173 sub 4

**2 Vico Chiuso degli Eroi 103R** Foglio GEA/97 particella 5 sub 1

**3 Via Canneto il Lungo 97r** Foglio GEA/84 M. 302 sub 61

**4 Vico Stampa, 5R** Foglio GEA/84 M. 75 sub 3

**5 Vico dei Fregoso 24R** Foglio GEA/81 M. 104 sub 11

**6 Via di Prè 183 R** Foglio GEA/79 M. 323 sub 1

**7 Vico dell'Umiltà 4r** Foglio GEA/95 M. 331 sub 1

**8 Vico Mele 23r** Foglio GEA/83 Particella 112 Sub 2



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |  
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |  
segrorganiistituzionali@comune.genova.it  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



- 9 Vico degli Adorno 3/1 Foglio GEA/81 M. 91 sub 3  
10 Via di Prè 13/2 Foglio GEA/80 M. 140 sub 3  
11 Via S. Luca 3a/4 Foglio GEA/83 particella 114 sub. 13  
12 Via S. Luca 4/4 Foglio GEA/83 particella 92 sub. 300  
13 Vico degli Indoratori 1/6 Foglio GEA/83 M. 171 sub 6  
14 Vico Neve 3/4 Foglio GEA/95 M. 325 sub 6  
15 Vico Rosa 4/1 Foglio GEA/95 particella 175 sub 4  
16 Vico Rosa 4/6 Foglio GEA/95 particella 175 sub 9  
17 Vico Rosa 4/8 Foglio GEA/95 particella 175 sub 11  
18 Via Macelli di Soziglia 6/3 Foglio GEA/95 particella 233sub 6  
19 Via Macelli di Soziglia 8/7 Foglio GEA/95 particella 237sub 9  
20 Via Macelli di Soziglia 8/8 Foglio GEA/95 particella 237sub 10  
21 Vico della Luna 2/3 Foglio GEA/96 particella 233 sub 12  
22 Vico della Galera 4/1 Foglio GEA/95 particella 68 sub 6  
23 Via San Bernardo 16/7 Foglio GEA/84 mappale 261 sub 11  
24 Via San Bernardo 17/5A Foglio GEA/84 mappale 359 sub 26  
25 Piazza Embriaci 4/5b Foglio GEA/84 Mappale 359sub 76  
26 Vico dietro il Coro di San Cosimo 13/6 Foglio GEA/84 Mappale 248 sub 7  
27 Via Chiabrera 11/1 Foglio GEA/84 Mappale 184 sub 4  
28 Via Canneto il Curto 13/1b Foglio GEA/84 Mappale 88 sub 5  
29 Via Canneto il Curto 15/8 Foglio GEA/84 Mappale 80 sub 13  
30 Via San Lorenzo 10/1a Foglio GEA/83 Mappale 185 Sub 7  
31 Vico Pepe 4/4 Foglio GEA/95 particella 232 sub 4  
32 Via Gattagà 4/2 Foglio GEA/95 particella 60 sub 3  
33 Vico Chiuso degli Eroi 3/1 Foglio GEA/97 Particella 5Sub 2  
34 Vico Chiuso degli Eroi 3/2 Foglio GEA/97 Particella 5 Sub 3  
35 Vico Chiuso degli Eroi 3/3 Foglio GEA/97 Particella 5 Sub 4  
36 Vico Cannoni 4/1 Foglio GEA/95 Particella 20 Sub 5  
37 Vico Angeli 7/4 Foglio GEA/95 particella 29 sub 4  
38 Vico Angeli 7/7 Foglio GEA/95 particella 31 sub 7  
39 Vico Chiuso delle Formiche 3/1 Foglio GEA/84 M.132 sub 25  
40 Vico del Carlone 2/6 Foglio GEA/95 M.301 sub 15  
41 Via Prasio 1/14 Foglio SAM/41 M.317 sub 19  
42 Via Bertolotti 4/7 Foglio COR/79 M.188 sub 10  
43 Piazza Barabino 8/7 Foglio SAM/41 M.327 sub 11  
44 Via S. Canzio 4/1° Foglio SAM/44 M.904 sub 8

Per quanto nelle premesse richiamato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad informare annualmente il Consiglio Comunale circa l'avvenuto affidamento dei 44 immobili e, per ognuno, una relazione riferita all'attività svolta.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre).



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |  
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |  
segrorganiistituzionali@comune.genova.it  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)

